

REGOLAMENTO DEI SERVIZI

ASILO NIDO

e

SPAZIO GIOCO INFANZIA

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e l'organizzazione dei servizi ASILO NIDO e SPAZIO GIOCO INFANZIA del Distretto n. 45, secondo quanto previsto dalle attuali disposizioni legislative e regolamentari nazionali, regionali e dai successivi provvedimenti applicativi.

I servizi Asilo Nido e Spazio Gioco - verranno attivati presso le seguenti strutture:

- a) Asilo nido comunale sita in Via Muzio Scevola a Modica
- b) Asilo nido comunale sita in via Pietro Nenni Scicli.

Articolo 1 Finalità servizio Asilo Nido

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale, di interesse pubblico, preposto all'accoglimento di massimo:

- Per il comune di Modica n° 33 bambini dal primo giorno dopo il compimento del sesto mese di età, fino al compimento del terzo anno di età.
- Per il comune di Scicli n° 35 bambini dal primo giorno dopo il compimento del sesto mese di età, fino al compimento del terzo anno di età.

In casi particolari o per esigenze eccezionali quali ad esempio l'inserimento disposto dal Tribunale per i Minorenni, l'inserimento richiesto con certificazione dalla neuropsichiatria infantile o dal medico pediatra, valutazioni specifiche del Servizio Sociale, è previsto l'accoglimento del bambino fin dai primi tre mesi di vita.

L'Asilo Nido concorre con la famiglia, alla formazione dei bambini, svolgendo un'attività di prevenzione, di informazione e di cultura nelle problematiche della prima infanzia.

Ha come obiettivi i seguenti:

- promuovere lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali delle bambine e dei bambini, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- contribuire alla prevenzione delle situazioni di svantaggio fisiche, psichiche e sociali.

Articolo 2 Personale

L'Asilo Nido, così come stabilito dal Piano Regionale Socio-Assistenziale vigente e dalle direttive, è dotato di personale qualificato e numericamente sufficiente, in possesso dei requisiti indispensabili ad assicurare l'attività educativa e l'assistenza igienico sanitaria. Nell'Asilo viene istituito un gruppo educativo. Il coordinamento del gruppo educativo verrà svolto direttamente dalla















figura dell'educatore più anziano nel gruppo.

L'educatore dovrà, in collaborazione con il coordinatore del Comune e i genitori, predisporre una scheda di ingresso del bambino ed una valutazione in itinere, dalla quale dovrà emergere: il grado di partecipazione, il coinvolgimento, gli apprendimenti, le difficoltà incontrate e una valutazione finale del bambino.

Le schede dovranno essere stilate con cadenza mensile verificate dal coordinatore e tenute al nido. Sono ammessi tirocinanti, operatori del servizio civile e/o altre figure, previa autorizzazione del Comune, in ogni caso le figure sopraccitate dovranno essere in possesso del titolo di studio richiesto al personale educativo operante.

Il compito dell'educatore sarà quello di:

- mediare il passaggio del bambino dalla famiglia al nido curando la fase dell'inserimento;
- relazionarsi con i genitori del suo gruppo sia al momento dell'ingresso che all'uscita, dando ogni informazione utile e raccogliendo le richieste dei genitori;
- realizzare il progetto educativo nei contenuti, nelle metodologie e nei tempi, compilare giornalmente per ogni bambino del suo gruppo le schede individualizzate con precisione nei dettagli;
- curare le cartelle personali dei bambini;
- predisporre una relazione trimestrale sull'attività svolta con il suo gruppo di bambini;
- accompagnare il bambino nel percorso di crescita individuale e di socializzazione col gruppo
- consolidare nel bambino il senso della propria identità ed espressione di sé attraverso giochi ed attività sempre più complesse;
- favorire una progressiva autonomia del bambino;
- contribuire alla programmazione delle attività e degli interventi realizzati al nido;
- nel caso in cui nel gruppo sia presente un bambino segnalato dal servizio sociale, sarà cura dell'educatore relazionare mensilmente al servizio sociale ogni informazione attinente il minore e la sua famiglia.

Gli educatori sono direttamente responsabili dei bambini loro affidati pertanto, in caso di malore del bambino, dovranno avvertire immediatamente i genitori e il medico pediatra.

L'equipe degli educatori si occuperà di predisporre il piano educativo individualizzato per ogni minore inserito.

Gli ausiliari addetti ai servizi generali, preventivamente formati allo scopo, sono un ausilio per gli educatori per la cura dell'igiene dei bambini e per coadiuvarli al momento della somministrazione dei pasti, garantiscono l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale e degli ambienti ed ogni altro compito attinente al loro ruolo.

Gli ausiliari dovranno garantire la pulizia e la sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti del Nido, di tutti i giochi utilizzati dai bambini, la pulizia delle aree esterne nonché garantire una pulizia straordinaria aggiuntiva almeno due volte al mese.

Articolo 3 Finalità del servizio pomeridiano Spazio gioco-infanzia – Comune di Scicli

L'Asilo Nido durante il pomeriggio ha una strutturazione che prevede anche la partecipazione dei genitori, (la scelta dovrà essere fatta al momento dell'iscrizione), in questo caso verrà versata la metà della quota richiesta per la contribuzione.

Il servizio pomeridiano prende il nome di SPAZIO GIOCO INFANZIA.

Verrà data la priorità a coloro che frequentano il Servizio Asilo Nido, il numero di















partecipanti al servizio pomeridiano potrà essere di massimo 35 bambini.

Previa disponibilità di posti, il servizio spazio gioco-infanzia è aperto anche ai bambini che frequentano il solo pomeriggio con i genitori.

Per il servizio pomeridiano l'età dei bambini si può estendere fino al compimento del quarto anno di età

Per il servizio SPAZIO GIOCO INFANZIA valgono gli stessi criteri e finalità del servizio ASILO NIDO.

Articolo 4

Integrazione con i servizi territoriali e continuità educativa

Per svolgere appieno la loro funzione educativa, l'Asilo Nido e lo Spazio Gioco-Infanzia operano in relazione con le strutture scolastiche e socio-sanitarie esistenti sul territorio.

L'Asilo Nido si prefigge altresì di promuovere ed organizzare servizi integrati sperimentali per la famiglia, volti al miglioramento del rapporto Nido e Scuola dell'Infanzia ed in grado di soddisfare in maniera più articolata le necessità dei bambini e della famiglia.

Articolo 5 Destinatari

L'Asilo Nido e lo Spazio Gioco-Infanzia accolgono i bambini residenti rispettivamente nei Comuni di Modica e di Scicli.

Si possono accogliere bambini sulla base della temporanea dimora, che, seppur non ancora residenti, siano di nazionalità straniera o apolidi ed abbiano in corso le procedure per le pratiche di regolarizzazione relative alla residenza, previa autorizzazione della Giunta Comunale. In presenza di posti non occupati dai residenti, avranno diritto a frequentare primariamente i bambini non residenti le cui famiglie hanno entrambi i genitori che lavorano.

Articolo 6 Deroga ai limite di età

Nei casi di particolari situazioni familiari indicati dall'equipe socio-sanitaria territoriale, i limiti di età possono essere modificati per i minori il cui inserimento all'Asilo Nido rappresenti l'unica soluzione per evitare l'istituzionalizzazione. Le modifiche riguardano l'ingresso prima dei sei mesi e la permanenza non oltre i 4 anni.

Articolo 7 Iscrizioni

Le domande di iscrizione possono essere presentate solo nei termini prescritti dall'apposito bando. Eventuali iscrizioni successive, verranno prese in considerazione solo qualora ci fossero posti disponibili.

La graduatoria predisposta secondo i criteri di ammissibilità indicati dal presente regolamento, viene esposta presso la bacheca dell' Asilo Nido e presso la sede dei Servizi Sociali sia del Comune di Modica che del Comune di Scicli.

La data di presentazione della domanda di iscrizione è tenuta in debito conto soltanto per stabilire la priorità tra coloro che ottengono parità di punteggio all'interno della graduatoria.

Le domande di iscrizione vanno redatte e presentate su apposito modulo di iscrizione corredate dai seguenti documenti:















- -certificato del pediatra attestante la buona salute
- -fotocopia del Certificato di vaccinazione
- -modello ISEE in corso di validità
- -dichiarazione autenticata del Tribunale Ordinario in caso di genitori separati
- -ogni altro documento attestante un particolare stato di necessità.

La presentazione di documentazione falsa, anche successivamente individuata potrà essere causa di ritiro o di revoca dell'iscrizione.

I controlli sulla veridicità dei dati presenti nelle dichiarazioni ISEE saranno effettuati in base agli artt. 71 e 72 del D.P.R. n° 445/2000, o anche avvalendosi del Ministero delle Finanze e della Guardia di Finanza in base a quanto prescritto dall'art. 4 comma 7 e 8 del D.lgs n°109/1998 e successive modifiche, nonché avvalendosi del nucleo di polizia amministrativa del Comune.

Articolo 8

Graduatoria degli ammessi

I Servizi Sociali dei Comuni di Modica e Scicli, provvederanno all'esame delle domande di ammissione nel rispetto dei criteri di accessibilità del servizio previsti da questo regolamento.

L'accesso al servizio sarà definito da apposite graduatorie predisposte secondo le priorità così stabiliti. Hanno la priorità:

- 1.i minori affetti da handicap certificato ai sensi della L. 104 o particolari situazioni certificate dal servizio di neuropsichiatria infantile o dal pediatra;
- 2. i minori segnalati dal Servizio Sociale che potrà inserire un massimo di 9 minori;
- 3. i minori che vivono in nuclei familiari in cui sono presenti soggetti con handicap permanente o con grave invalidità (presenti nello stato di famiglia);
- 4. i minori che vivono con un unico genitore, a causa di divorzio dei genitori, di situazioni in cui ci sono madri nubili o padri celibi, di morte di un genitore. Il genitore deve essere impegnato in attività lavorativa:
- 5. i minori che vivono in un nucleo dove sono presenti più di tre figli minorenni che abbiano entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa
- 6. tutti i minori che abbiano entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa a tempo pieno
- 7. tutti i minori che abbiano entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa di cui uno part-time e l'altro a tempo pieno
- 8. tutti i minori che abbiano entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa part-time
- 9. tutti i minori che abbiano un solo genitore impegnato in attività lavorativa
- 10. saranno privilegiati i bambini appartenenti a nuclei familiari le cui posizioni lavorative configurino redditi più bassi.

Articolo 9 Eccezioni

Qualora le domande pervenute entro il termine di scadenza siano inferiori al numero di minori previsto si attingerà dalle domande di cittadini residenti, pervenute oltre il termine.















Articolo 10 Criteri per la graduatoria

La graduatoria sarà formulata secondo i seguenti criteri cumulabili:

CRITERIO	PUNTI
Bambino che vive in abitazione igienicamente	10
carente ubicata in zona malsana	
Figlio di recluso	10
Orfano o figlio di madre nubile o figlio di	15
genitori separati	
Figlio di genitori inscritto nelle liste dei	10
disoccupati	
Figlio di genitori entrambi occupati	10
Figlio di emigrato all'Estero o in altra Regione	10
Figlio di lavoratore con sede di lavoro fissa in	2
altro Comune	
Figlio di famiglia numerosa: per ogni fratello	1
facente parte del nucleo familiare, minore di	
anni tre	
Per ogni fratello minorenne facente parte del	1
nucleo familiare superiore di anni tre	
Figlio di genitori diversamente abili	10
Figlio di madre incinta, che possa dimostrare	5
con certificazione Asp all'atto della	
presentazione della stessa domanda	
Per continuità didattica (bambini già	15
frequentanti)	
Casi di particolare necessità da accertare	15
tramite il Servizio Sociale Professionale	
Comunale	
Bambino diversamente abile	15

I bambini tutelati da provvedimenti di affidamento familiare o affidati al Servizio Sociale Professionale del Comune, avranno priorità assoluta in fase di formazione della graduatoria, senza tenere conto di qualsivoglia punteggio.

A parità di punteggio spetta la precedenza al bambino più piccolo.

Qualora il numero dei posti disponibili non sia sufficiente a soddisfare le domandi di ammissione, l'equipe può dimettere i bambini la cui frequenza all'Asilo Nido sia ingiustificatamente discontinua e procedere allo scorrimento della graduatoria.

Nel caso in cui durante l'anno scolastico si dovessero verificare delle assenze continue nelle sezioni si procederà allo scorrimento della graduatoria in vigore fino ad esaurimento della stessa.

Articolo 11 Compartecipazione degli utenti al costo del servizio

L'Amministrazione Comunale fissa l'entità della quota contributiva in relazione alle fasce di reddito degli iscritti.















Le quote di contribuzione alla spesa per la frequenza all'ASILO NIDO e allo SPAZIO GIOCO - INFANZIA sono determinate annualmente dall'Organo Comunale Competente, secondo il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE), la tipologia del Servizio e la fascia oraria di fruizione del servizio.

Il nucleo familiare da prendere in considerazione per la determinazione dell'ISEE è quello risultante dallo stato di famiglia del bambino.

In caso di discordanza tra la dichiarazione ISEE e il certificato dello stato di famiglia o nel caso in cui si modifichi la situazione reddituale della famiglia nel corso dell'anno, i genitori dovranno immediatamente aggiornare la dichiarazione ISEE.

Per l'assegnazione della fascia ISEE corrispondente, i genitori devono presentare all'ufficio Servizio Sociale, unitamente alla domanda di iscrizione, l'attestazione ISEE in corso di validità. Qualora non venga presentata la dichiarazione ISEE, l'utente sarà tenuto al pagamento della tariffa massima prevista per l'anno educativo di riferimento.

Il pagamento della quota contributiva e la consegna della relativa ricevuta al referente del servizio Asilo Nido, dovranno avvenire entro il giorno 5 del mese di riferimento.

Il periodo di inserimento del bambino è parte integrante del servizio, pertanto la quota contributiva è dovuta dal 1° giorno d'inserimento della bambina o del bambino e fino al termine dell'attività educativa.

Nel mese di agosto il pagamento della quota sarà dovuto per coloro che manifestino, con formale comunicazione al referente, entro il termine previsto, la necessità di usufruire del servizio anche in detto periodo.

L'utente avrà diritto ad una riduzione della retta mensile esclusivamente nei casi sotto indicati:

- riduzione del 100% se il minore si assenta per l'intero mese a causa di problemi di salute che dovranno essere certificati dal medico pediatra. I genitori sono tenuti a comunicare per iscritto al servizio sociale il periodo presunto di assenza con allegato il certificato medico.
- Riduzione del 50% se il minore si assenta per 15 giorni consecutivi per motivi di salute che dovranno essere certificati dal medico pediatra. I genitori sono tenuti a comunicare per iscritto al servizio sociale il periodo presunto di assenza con allegato il certificato medico.
- Riduzione del 40% se il minore si assenta per almeno 15 giorni consecutivi per motivi familiari. In questo caso la famiglia dovrà comunicare l'assenza con almeno 15 giorni di anticipo, con comunicazione scritta al Responsabile del servizio sociale.

In tutti gli altri casi, assenze ingiustificate e assenze inferiori al periodo sopra stabilito, la famiglia è obbligata a versare l'intera quota.

Le rette devono essere corrisposte entro i primi 5 giorni di ogni mese, tramite bollettino di versamento postale fornito dagli Uffici dei servizi Sociali dei rispettivi Comuni.

In caso di mancato pagamento e mancata risposta al richiamo ufficiale come previsto dal presente regolamento, il minore verrà dimesso dal servizio.

Articolo 12

Orario e calendario di apertura del servizio

L'Asilo Nido rimane aperto dodici mesi all'anno. Gli orari del servizio Asilo Nido sono strutturati in due moduli sotto esposti:

1° MODULO ASILO NIDO

- ingresso: dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- uscita: dalle ore 11.30 alle ore 12.30 (senza pranzo)















2° MODULO ASILO NIDO

- ingresso: dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- uscita: dalle ore 13.30 alle ore 14.30 (con pranzo)

Per lo SPAZIO GIOCO INFANZIA valgono gli stessi periodi di apertura ma gli orari sono i seguenti:

Il Servizio SPAZIO GIOCO-INFANZIA è aperto dal lunedì al venerdì pomeriggio (è possibile la partecipazione dei genitori) con le seguenti opzioni da scegliere al momento dell'iscrizione:

1° MODULO SPAZIO GIOCO-INFANZIA

Per n° 5 pomeriggi la settimana:

- ingresso: dalle ore 14.30 alle ore 15.30
- uscita: dalle ore 17.30 alle ore 18.30
- 2° MODULO SPAZIO GIOCO-INFANZIA

Per n° 3 pomeriggi la settimana (i giorni dovranno essere indicati al momento dell'iscrizione):

- ingresso: dalle ore 14.30 alle ore 15.30
- uscita: dalle ore 17.30 alle ore 18.30
- 3° MODULO SPAZIO GIOCO-INFANZIA

Per n° 2 pomeriggi la settimana (i giorni dovranno essere indicati al momento dell'iscrizione):

- ingresso: dalle ore 14.30 alle ore 15.30
- uscita: dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Durante il periodo estivo, per i soli bambini che frequentano il servizio pomeridiano con i genitori, potrebbero esserci delle variazioni nell'orario di entrata e di uscita, si valuterà se posticipare l'orario di ingresso e di uscita.

Ogni decisione in merito sarà concordata con il Comitato dei Genitori.

Articolo 13 Servizio mensa

Il servizio mensa viene assicurato dell'Ente e dai fondi del progetto.

Articolo 14 Eccezioni

Il genitore impossibilitato a ritirare il proprio bambino all'uscita potrà autorizzare un'altra persona, munita di documento di riconoscimento, dopo aver compilato l'apposito modulo per la delega e aver preventivamente avvisato gli operatori.

In caso di malore del bambino verranno avvisati immediatamente i genitori e il Pediatra di riferimento.

Eventuali anticipi o ritardi sull'orario di entrata o di uscita saranno ammessi per giustificato motivo(inserimento, visite mediche, etc...) Nel caso si verifichino ritardi o anticipi ingiustificati e metodici si provvederà a richiamare la famiglia al rispetto degli orari concordati.

Articolo 15

Frequenza e regolamentazione delle assenze

La regolarità della frequenza è premessa fondamentale per assicurare il buon funzionamento del















servizio, nonché il profitto educativo dei bambini. Pertanto le assenze, anche di un solo giorno, dovranno essere giustificate e comunicate entro le ore 8.30 dello stesso giorno per il servizio Asilo Nido e le ore 15.30 per la frequenza pomeridiana.

Non sono ammessi alla frequenza i bambini che presentano evidenti segni di malattie in atto. Oltre i 5 giorni di assenza è richiesto il certificato medico per la riammissione, non possono essere accolti i bambini sprovvisti del suddetto certificato.

Il Servizio Sociale del Comune può procedere alle dimissioni di un minore in caso di:

- assenza ingiustificata del minore dopo un richiamo formale alla famiglia;
- insofferenza del minore alla vita del nido;
- insolvenza nel pagamento della quota utenza dopo un richiamo formale alla famiglia con lettera raccomandata.

Nel caso si verifichino assenze non giustificate superiori ai 10 giorni consecutivi, il bambino verrà sospeso d'ufficio dalla frequenza, sentiti i genitori, e avvisati tramite raccomandata A/R.

Articolo 16

Supervisione del Comune

Il Responsabile dell'Area Minori del Servizio Sociale Comunale ha compiti di supervisione, coordinamento, programmazione e controllo "in itinere" su ogni aspetto attinente il servizio. Il Responsabile dell'Area Minori ha il dovere di informare l'Amministrazione Comunale su ogni aspetto riguardante la gestione e l'organizzazione delle attività al Nido.

Articolo 17 Coinvolgimento delle famiglie

Il Comune gestisce l'Asilo Nido avvalendosi della partecipazione delle famiglie.

La partecipazione dei genitori viene favorita anche attraverso momenti di coinvolgimento alla vita dell'Asilo Nido: inserimento, uscite, feste e mostre sulle attività svolte, convegni e incontri di approfondimento.

Un'Assemblea di tutti genitori viene riunita all'inizio dell'anno scolastico con facoltà dei genitori di chiedere la convocazione della riunione in qualunque momento per comprovati motivi.

Nel corso dell'anno si effettuano, periodicamente, incontri trimestrali per discutere e verificare l'attuazione del piano di lavoro.

Il Comune promuove la formazione di un comitato interno dei genitori.

Tutti i genitori eleggeranno n° 3 rappresentanti (1 per la sezione piccoli, 1 per la sezione grandi dell'asilo nido ed 1 per il servizio spazio gioco-infanzia). I rappresentanti dei genitori potranno partecipare alle riunioni di programmazione periodica tra gli educatori ed il servizio sociale, presentare le loro proposte, suggerimenti, chiedere delle modifiche all'organizzazione o presentare lamentele.

Articolo 18 Organizzazione interna

L'attività pedagogico-didattica dell'Asilo Nido è organizzata tenendo conto delle tre fasce di età dei hambini

Nel mese di apertura del servizio si programma l'attività generale in relazione al numero dei bambini iscritti, l'età di primo inserimento, il personale operante e particolari problemi emergenti. Successivamente, verranno presentati ai genitori i relativi programmi educativi.















Articolo 19 Fase dell'inserimento

È previsto un percorso di inserimento per tutti gli iscritti all'Asilo Nido, in cui uno dei genitori è obbligato a restare al nido fino a che l'educatore non riterrà che il bambino possa restare serenamente da solo.

Ogni attività è regolamentata da progetti specifici che individuano il numero massimo dei bambini da accogliere. Ogni inserimento e attività dei bambini è regolata da un progetto educativo individualizzato, stilato dall'equipe degli operatori, e i genitori del bambino.

L'inserimento avviene per gruppi di bambini. Ogni gruppo non può superare i 5 bambini per settimana.

Gli inserimenti dei nuovi iscritti saranno condotti in modo graduale nei tempi e con le modalità in accordo con la famiglia e nel rispetto dei ritmi di adattamento di ogni bambino.

Durante l'inserimento si offre un momento di scambio, di informazione e conoscenza della vita a casa e all'Asilo Nido.

Ogni inserimento è personalizzato, e prevede la presenza di un genitore per almeno una settimana, quale garanzia di continuità educativa per il bambino. Nel caso il bambino abbia frequentato o frequenti servizi integrativi, la durata dell'inserimento sarà valutata di volta in volta. Nel corso dell'anno, nel rispetto dei ritmi di sviluppo individuali dei bambini, possono essere realizzati passaggi/inserimenti all'interno delle sezioni con bimbi più grandi.

Articolo 20 Tirocinanti

Nell'ambito di progetti integrativi del normale servizio, anche comportanti un potenziamento dei servizi stessi erogati dall'Asilo Nido, il personale educativo potrà essere coadiuvato da operatori di appoggio quali: tirocinanti, genitori di bambini che frequentano i servizi Asilo Nido e Spazio gioco-infanzia (esclusivamente per l'organizzazione di particolari attività, manifestazioni, feste, etc...), obiettori di coscienza, previa autorizzazione da parte del Coordinamento dell'Asilo Nido.

I volontari e gli obiettori di coscienza dovranno possedere il titolo di studio richiesto al personale educativo operante nel servizio.

Articolo 21 Azienda Sanitaria Provinciale

In applicazione della normativa vigente, i Servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale, ciascuno per le proprie competenze, garantiscono:

- la tutela e la vigilanza igienico e sanitaria sulle strutture, sul personale e sugli utenti dell'Asilo Nido:
- la collaborazione con gli operatori dell'Asilo Nido in caso di presenza di bambini con problemi psico-fisici.

Articolo 22 Diete particolari

Nel caso in cui il bambino soffra di disturbi o allergie per cui necessiti di una dieta speciale, il genitore dovrà darne comunicazione all'Ufficio Coordinamento, allegando il tipo di dieta siglata dal medico pediatra. La somministrazione dei cibi verrà concordata al momento dell'iscrizione, con il Coordinamento dell'asilo nido, momento in cui si stabilirà esattamente cosa















può portare il genitore, e cosa dovrà essere fornito dal gestore del servizio.

Articolo 23 Tutela della Salute

Al fine di tutelare la salute dei bambini nell'Asilo Nido e di limitare il pericolo di contagio o epidemie, valgono le seguenti norme:

- i genitori dovranno conferire con gli operatori per un lasso di tempo necessario allo scambio delle informazioni utili riguardo al bambino. Non potranno sostare più a lungo all'interno della struttura, al fine di tutelare le condizioni di salute di tutti i bambini.
- gli incontri e le visite di persone esterne (es.: parenti durante le recite o feste, altri operatori, personale della ASP, etc...) all'Asilo Nido saranno condotti in modo tale da garantire il mantenimento delle buone condizioni di igiene ambientale:
- non è consentito agli adulti usare i servizi igienici dei bambini;
- occorre curare la propria biancheria e quella dei bambini;
- tutti i bambini sono ammessi a frequentare l'Asilo Nido unicamente in assenza di sintomi di malattie che controindichino la permanenza del bambino all'Asilo Nido.

In caso contrario gli operatori provvederanno ad avvisare tempestivamente la famiglia e il Coordinatore provvederà a sospendere la frequenza del bambino.

In assenza di certificato medico e di autorizzazione scritta del genitore e del pediatra non si somministrano medicinali. In ogni caso possono essere ammessi farmaci solo sotto forma di sciroppo.

Articolo 24 Divieti

Non è permesso l'accesso al Nido di estranei, cioè di persone al di fuori della cerchia parentale prossima dei bambini, non preventivamente autorizzato dal Servizio Sociale.

Non è permesso al personale del Nido prendere iniziative riguardanti variazioni di orario, o chiusure, o sospensioni della mensa, etc., senza autorizzazione del Responsabile dell'Area Minori del Comune.

È fatto divieto apporre nell'ambiente del Nido materiale pubblicitario, manifesti o avvisi contenenti inviti, divieti, prescrizioni o altro, se non preventivamente concordato ed autorizzato dal Coordinamento del Nido.

Non è consentito ai genitori portare viveri di alcun genere da distribuire ai bambini.

Salvo eccezioni motivate e concordate, i genitori non possono telefonare al Nido durante lo svolgimento dei servizi, ciò per non intralciare il lavoro degli educatori.

Articolo 25

Tutte le famiglie e gli operatori devono rispettare il presente Regolamento











